



Francia, continua la protesta degli studenti: 600 arresti e 40 presidi feriti

Descrizione

(Adnkronos) â??

Proseguono in Francia le proteste degli studenti con il blocco delle scuole superiori. Secondo quanto appreso da Le Figaro da una fonte di polizia, alle 11 di stamattina erano gi  600 le persone arrestate, in un clima di forte tensione, in vista dellâ??incontro tra il ministro dellâ??Istruzione e i sindacati e le associazioni studentesche.

La mobilitazione, iniziata il 21 settembre, nasce da una serie di rivendicazioni legate alla scuola e allâ??universit  : gli studenti chiedono pi   risorse per lâ??istruzione, pi   insegnanti, classi meno affollate e interventi sulle condizioni degli edifici scolastici. Tra i temi contestati ci sono anche il sistema di accesso allâ??universit  e le misure previste sul fronte delle tasse di iscrizione.

Con il passare dei giorni, tuttavia, in diverse citt  la protesta Ă sfociata in episodi di violenza e danneggiamenti. A Parigi, gli ingressi di due licei sono stati danneggiati dagli incendi. I vigili del fuoco sono intervenuti presso il liceo L  onard de Vinci, nel XV arrondissement (a sud della capitale), per spegnere le fiamme davanti al cancello dâ??ingresso. Nel sud-est di Parigi, nel XIII arrondissement, invece, lâ??ingresso di un istituto tecnico superiore Ă stato annerito dalle fiamme dopo che un incendio, che ha coinvolto biciclette e bidoni della spazzatura, si Ă propagato fino ai cancelli della scuola, secondo quanto riferito dalla prefettura di polizia.

Intanto si registra un altro atto di violenza contro i dirigenti scolastici. Il preside del Lyc  e de la M  diterran  e di La Ciotat (Bouches-du-Rh  ne) Ă stato â??cosperso di benzina e picchiato   mentre cercava di calmare la situazione â??molto tesa   sul posto, secondo quanto appreso da Le Figaro da una fonte di polizia. Il colpevole Ă stato identificato e arrestato ma rilasciato â??a causa del comportamento aggressivo degli studenti del liceo che hanno affrontato la polizia  . Anche unâ??auto della polizia Ă stata â??cosparsa con benzina  , ma non si Ă sviluppato alcun incendio.

Oltre alle scuole, si contano anche i danni economici subiti dagli esercizi commerciali che hanno dovuto tenere abbassate le saracinesche a causa delle tensioni. Secondo quanto appreso dal Ministero dellâ??Istruzione Nazionale, dallâ??inizio della giornata 564 esercizi commerciali hanno dovuto interrompere le attivit  . (IL VIDEO DEI LICEI IN FIAMME)

Quaranta presidi sono rimasti feriti dall'inizio dei blocchi delle scuole superiori, ha annunciato il ministro Édouard Geffray. «Allo stato attuale, abbiamo avuto 65 membri del personale feriti, di cui 40 presidi», ha dichiarato il ministro a Bfmtv, senza fornire dettagli sulle loro ferite. «Dall'inizio della settimana, oltre cento scuole superiori hanno subito gravi danni», ha aggiunto.

«Quando gli insegnanti vengono attaccati, quando i servizi pubblici vengono attaccati, ovviamente, il sistema giudiziario deve intervenire. C'è una minoranza attiva e violenta. Dobbiamo arrestare queste persone e portarle davanti alla giustizia», ha dichiarato il ministro della Giustizia Gerald Darmanin alla radio Rtl. Circa 1.800 persone (1.793) sono state arrestate da lunedì dalle forze dell'ordine durante i disordini legati ai blocchi delle scuole superiori, ha annunciato ieri sera il Ministero della Giustizia. «Il novanta per cento di loro sono minorenni», mentre un terzo degli arrestati è stato fermato per violenza contro le persone. «Ho chiesto ai Procuratori Generali di sollecitare una risposta decisa da parte dei pubblici ministeri, il più rapidamente possibile» ha aggiunto «ma soprattutto di esigere che i genitori siano ritenuti finanziariamente corresponsabili per le malefatte dei loro figli».

Il ministro Laurent Nuñez, che ieri sera ha incontrato i prefetti, i direttori di polizia e gendarmeria e i capi dei servizi segreti, ha denunciato «un peggioramento della situazione che non ha più nulla a che vedere con la legittima espressione delle rivendicazioni degli studenti delle scuole superiori, ma presenta ormai tutte le caratteristiche di una situazione di violenza urbana».

»

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 2, 2026

Autore

redazione